

SWISSLOG ITALIA SRL



ALLEGATO 4: CODICE ETICO

Rev.	Data	Descrizione	Approvate da
9	30-6-2015		CdA
10	22-06-2018	4.7 Segnalazioni all'OdV e Whistleblowing	CdA
11	19/10/2020	Aggiornamento	CdA
12	16/12/2024	Aggiornamento normativo e organizzativo	CdA

ORGANISMO DI VIGILANZA E CONTROLLO O. d. V.

Presidente	Giovanni Catellani
Membro Interno	Enrico Vecchi

INDICE

1. Premessa	4
2. I destinatari del Codice Etico	5
3. Principi e regole di condotta	5
3.1 Rispetto della legge, dei regolamenti e dei principi etici	5
3.2 Qualità - Integrità - Lealtà	5
3.3 Tutela della persona e della dignità umana	5
3.4 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.....	6
3.5 I rapporti con la Pubblica Amministrazione	7
3.6 Le relazioni con i Clienti.....	7
3.7 La gestione di omaggi e regalie	8
3.8 I rapporti con i Fornitori	8
3.9 Attività di promozione, comunicazione e sponsorizzazioni	9
3.10 Rispetto della concorrenza e tutela del mercato	9
3.11 Gestione dei flussi finanziari, delle operazioni societarie e degli adempimenti fiscali-tributari	9
3.12 Tutela della proprietà industriale.....	10
3.13 Utilizzo di tecnologie, del sistema informatico, tutela della riservatezza e del diritto d'autore	10
3.14 Tutela dell'ambiente	11
3.15 Conflitto d'interessi	11
3.16 Collaborazione con gli Organi della Giustizia	11
3.17 Osservanza delle disposizioni delle Autorità pubbliche di vigilanza	12
3.18 Tutela del patrimonio culturale e paesaggistico	12
4. Modalità di attuazione e programma di vigilanza.....	12
4.1 Diffusione, comunicazione ed efficacia del Codice Etico	12
4.2 Obblighi per i dipendenti.....	12
4.3 Obblighi per i collaboratori	13
4.4 Obblighi per i soggetti terzi	13
4.5 Controlli interni	14
4.6 Organismo di Vigilanza	14
4.7 Segnalazioni Whistleblowing.....	14
4.8 Sanzioni	15
5. Disposizioni finali.....	15
5.1 Conflitto con il Codice	15

5.2 Modifiche al Codice 15

Allegato 1 - Dichiarazione di presa visione e accettazione 16

1. Premessa

Swisslog Italia Srl (di seguito anche solo “Swisslog”) è un’azienda globale con radici svizzere, leader mondiale nel settore dell’automazione della logistica. La sede centrale si trova a Buchs/Aarau, in Svizzera, ed è sinonimo di innovazione, qualità, software leader nel settore e tecnologie robotiche sviluppate internamente.

Swisslog, parte del Gruppo KUKA, fornisce soluzioni basate su dati e robotica per l’automazione logistica, insieme a strategie di servizio affidabili e modulari. In collaborazione con aziende all’avanguardia, si impegna a stabilire nuovi standard nell’automazione di magazzino per fornire prodotti e soluzioni a prova di futuro.

La gamma di servizi offerti comprende: consulenza, studi concettuali, realizzazione di progetti, assistenza clienti, tecnologie all’avanguardia e software, il tutto su misura per le esigenze specifiche della tua attività.

La ricerca e l’innovazione tecnologica rappresentano per Swisslog Italia Srl le premesse fondamentali per poter sviluppare il proprio business dedicato a fornire soluzioni automatizzate in diversi settori, sia industriali che ospedalieri.

Swisslog è consapevole che un sano, solido e duraturo sviluppo aziendale deve necessariamente fondarsi su principi chiari e condivisi che devono permeare l’attività quotidiana di tutti coloro che lavorano e spendono il nome della Società.

A conferma di ciò, Swisslog predispone e diffonde il presente Codice Etico, al fine di ribadire quali sono i valori principali sui quali continuare a far crescere la Società.

I principi generali e di comportamento del presente Codice Etico fanno riferimento innanzitutto alla Costituzione italiana: ne riconoscono lo statuto di legge fondamentale dello stato quale imprescindibile riferimento valoriale dell’attività.

In particolare, i principi comportamentali di seguito riportati sono improntati dalle seguenti norme costituzionali, qui indicate in modo sintetico:

Art. 2: diritti inviolabili dell’uomo, solidarietà politica economica e sociale;

Art. 3: pari dignità sociale degli individui, nessuna discriminazione per sesso, lingua, razza, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali;

Art. 6: tutela delle minoranze linguistiche;

Art. 9: promozione della ricerca scientifica e tecnica. Tutela dell’ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico;

Art. 13: inviolabilità della libertà personale;

Art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza;

Art. 23: nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge;

Art. 32: tutela della salute;

Art. 35: tutela del lavoro e cura della formazione;

Art. 36: condizioni del lavoro;

Art. 37: condizioni di lavoro e famiglia;

Art. 41: libertà dell’iniziativa economica privata nel rispetto della sicurezza, della libertà e della dignità umana;

Art. 54: adempimento con disciplina ed onore delle funzioni pubbliche;

Art. 98: i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione;

Art. 101: la giustizia è amministrata in nome del popolo.

2. I destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico adottato da Swisslog Italia Srl è destinato ad una pluralità di soggetti:

- a) agli organi sociali ed ai loro componenti;
- b) ai dirigenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, senza alcuna eccezione;
- c) ai consulenti, ai collaboratori a qualunque titolo, ai procuratori ed a qualsiasi altro soggetto, anche esterno, che possa agire in nome e per conto delle Società.

Si precisa che tutti i Destinatari del presente Codice, come sopra individuati, sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettarne i precetti secondo le modalità di seguito previste.

Il Codice deve essere innanzitutto conosciuto e a tal fine Swisslog si fa carico della sua diffusione, all'interno e all'esterno della Società, garantendo che venga consegnato o messo a disposizione di tutti i destinatari.

Alla luce dell'importanza che tale Codice rappresenta per la Società, si evidenzia come il rispetto, da parte di tutti i Destinatari, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice, siano un requisito imprescindibile per ogni rapporto di proficua collaborazione con Swisslog Italia Srl.

3. Principi e regole di condotta

3.1 Rispetto della legge, dei regolamenti e dei principi etici

Tutti i soggetti (dirigenti, dipendenti, collaboratori, professionisti, consulenti) che a qualsiasi titolo agiscono per conto di Swisslog Italia Srl si obbligano a tenere comportamenti corretti e trasparenti nell'esercizio delle proprie funzioni, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei principi etici adottati dalla Società.

Conseguentemente Swisslog condanna fin da ora qualsiasi condotta che venga posta in essere in contrasto con quanto previsto dalla legge o dal presente Codice.

3.2 Qualità - Integrità - Lealtà

I prodotti ed i servizi offerti da Swisslog devono sempre essere orientati ai migliori standard qualitativi, quale sinonimo di garanzia ed affidabilità della Società.

La qualità, unitamente ai valori di integrità ed onestà, sono i criteri guida che Swisslog Italia Srl riconosce quali presupposti per la propria crescita.

La Società pretende la massima attenzione a tali valori, in modo da conservare la credibilità e la reputazione che Swisslog Italia Srl si è creata negli anni sul mercato.

Tutte le attività, interne ed esterne, devono essere improntate alla massima lealtà ed integrità, operando con senso di responsabilità, in buona fede, stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, nonché tendendo alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale.

Swisslog si impegna a trasmettere informazioni commerciali vere e complete che permettano ai clienti di avere la massima consapevolezza della trattativa in corso.

3.3 Tutela della persona e della dignità umana

Swisslog Italia Srl crede nell'importanza di tutelare, salvaguardare e stimolare ogni persona, quale elemento fondante della crescita aziendale.

A tal fine, Swisslog si impegna a garantire un ambiente di lavoro in grado di tutelare e valorizzare ogni singola persona nell'ambito delle rispettive competenze.

Conseguentemente, nell'ambito della selezione e assunzione del personale, Swisslog Italia srl rispetta tutte le normative vigenti, anche in tema di impiego di lavoratori stranieri, e vieta qualsiasi condotta discriminatoria, diretta o indiretta, fondata su ragioni di carattere sindacale, politico, religioso, razziale, di lingua o di sesso, riconoscendo l'assoluto valore dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nei rapporti con l'esterno tale principio comporta il diniego di instaurare trattative o conferire incarichi che siano contrari ai principi fondamentali alla base del rispetto della dignità umana e nell'impegno a non collaborare con partner, anche internazionali, che violino le garanzie primarie di ogni lavoratore, con particolare riferimento allo sfruttamento del lavoro minorile e all'impiego di lavoratori irregolari.

La Società, inoltre, condanna fermamente ogni forma di caporalato e di sfruttamento lavorativo, impegnandosi a rispettare e tutelare i diritti dei lavoratori in ogni ambito della propria attività. Viene adottata una politica di tolleranza zero verso il lavoro forzato e il controllo coercitivo, come le minacce o il mancato rispetto delle normative vigenti in tema di condizioni contrattuali. Swisslog si impegna inoltre a monitorare regolarmente i propri fornitori e partner, richiedendo standard etici analoghi per garantire condizioni di lavoro dignitose e in linea con la legislazione italiana e internazionale in materia di diritti umani e lavorativi.

In virtù di tali principi, Swisslog ribadisce come le assunzioni e gli avanzamenti di carriera debbano essere fondati esclusivamente sul merito, sulla competenza, sulla capacità professionale e sulla corrispondenza tra i profili richiesti e le caratteristiche della persona, in coerenza con le procedure definite.

3.4 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce un obiettivo prioritario per Swisslog Italia Srl in merito al quale investe quotidianamente e costantemente in termini di risorse organizzative, personali ed economiche.

La tutela del lavoro trova nella prevenzione degli infortuni e delle malattie un'applicazione dei principi generali sanciti dagli articoli 4, 32 e 35 della Costituzione.

Swisslog assicura che gli incarichi attribuiti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, a consulenti esterni o ai singoli responsabili aziendali, vengano effettuati esclusivamente in base a comprovate ed adeguate competenze ed esperienze in materia.

Nell'esercizio delle proprie attività, la Società garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza, pretendendo il medesimo impegno da parte di tutti coloro che sono coinvolti nella gestione di eventuali appalti interni e/o esterni.

Pertanto, in una costante ottica di prevenzione dei rischi, Swisslog si impegna a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

A tal fine, la Società si ispira ai seguenti principi:

- a. combattere i rischi alla fonte e valutare quelli che non possono essere evitati;
- b. tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- c. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;

- d. programmare adeguatamente la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- e. riconoscere priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- f. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
- g. investire in ricerca per il mantenimento dei massimi standard di sicurezza.

3.5 I rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti con gli enti pubblici e con la Pubblica Amministrazione devono essere intrattenuti in base ai principi di trasparenza, correttezza, onestà ed integrità.

Swisslog Italia Srl individua in maniera chiara e precisa i soggetti che hanno il potere di interfacciarsi con gli enti pubblici e con la Pubblica Amministrazione, delineandone i limiti e le funzioni e ribadisce come questi ultimi non devono per nessuna ragione cercare di influenzare illecitamente le decisioni, né tenere comportamenti sconvenienti, quali l'offerta di denaro o di altra utilità che possano alterare l'imparzialità di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Il predetto divieto trova applicazione anche nell'ipotesi di offerta di denaro o altra utilità a favore di soggetti segnalati dalla Pubblica Amministrazione.

E' vietato altresì sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, per far dare o promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

Per lo stesso motivo è vietato avvalersi di soggetti che vantino rapporti privilegiati con funzionari o dirigenti appartenenti alla PA per sfruttare la loro mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio.

Le persone incaricate da Swisslog Italia Srl per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'invio di documentazione e/o dichiarazioni, per la richiesta di autorizzazioni, per la partecipazione a gare d'appalto, etc. devono rispettare i principi di trasparenza e onestà e verificare che le informazioni rese con qualunque modalità e a qualunque titolo siano rispondenti al vero e corrette.

Nell'ipotesi in cui la Società ottenga contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte dell'Unione Europea, dello Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, garantisce che vengano utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

Swisslog Italia Srl vieta e condanna qualsiasi condotta tesa a presentare istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere, alterate, falsificate o incomplete, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

3.6 Le relazioni con i Clienti

Swisslog Italia Srl persegue l'obiettivo di soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti, attraverso le proprie competenze e le proprie professionalità. Al fine di creare un rapporto di fiducia con i propri clienti, Swisslog raccomanda di trasmettere informazioni commerciali vere, trasparenti e complete, in modo che i clienti abbiano la massima consapevolezza della trattativa in corso.

Swisslog vieta qualsiasi condotta volta esclusivamente a condizionare illecitamente la volontà dei clienti durante la fase delle trattative commerciali quali l'offerta di denaro o di altra utilità, anche indiretta. Il predetto divieto trova applicazione anche nell'ipotesi di offerta di denaro o altra utilità a favore di soggetti segnalati dal cliente o a questi legati.

3.7 La gestione di omaggi e regalie

Swisslog Italia Srl vieta qualsiasi condotta che possa comportare un illecito condizionamento del servizio ricevuto o reso ed impone di non effettuare e non accettare regali o omaggi che abbiano un valore superiore ad euro 50,00 e comunque di non eccedere la normale prassi commerciale e di tenere sempre in considerazione il tenore di vita del donatore e del destinatario.

Per omaggio o regalia si intende qualsiasi tipo di beneficio: non solo beni, ma anche, ad esempio, partecipazione gratuita a convegni o eventi, viaggi.

Non è pertanto ammessa alcuna forma di regalo, di cortesia, o di favore, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi fase dell'attività commerciale e tale principio – che non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è consuetudine – concerne sia i regali promessi od offerti, sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio, o di cortesia, o di favore.

E' inoltre vietata l'offerta di regali ad esponenti della Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio o pubblici funzionari ed, in generale, ed è altresì vietato ricevere o effettuare regalie aventi quale unica finalità l'alterazione dell'imparzialità nello svolgimento dell'attività svolta o ricevuta, anche nei confronti di soggetti privati.

Tutti i destinatari del presente Codice sono quindi tenuti a respingere, e non effettuare, promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.

3.8 I rapporti con i Fornitori

Swisslog Italia Srl seleziona i propri fornitori con la massima attenzione e serietà, pretendendo da essi il rispetto dei propri valori di affidabilità, correttezza, qualità ed integrità.

I fornitori di Swisslog devono garantire la provenienza dei propri prodotti ed il rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento alla tutela della sicurezza del lavoro, alla tutela del lavoro regolare, alla tutela di titoli di proprietà industriale ed alla tutela ambientale.

Swisslog Srl si impegna a richiedere ai propri appaltatori e fornitori il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari.

A tal fine agli appaltatori e ai fornitori è fornita copia del presente Codice Etico che è parte integrante delle condizioni contrattuali poste in essere fra la Società e l'appaltatore/fornitore.

La scelta degli appaltatori/fornitori è eseguita dalle apposite funzioni aziendali in base a valutazioni obiettive circa i requisiti tecnico-professionali oltre che per competitività, qualità e prezzo.

Swisslog Srl evita e condanna qualsiasi forma di conflitto d'interessi, ovvero qualsiasi situazione che potrebbe compromettere l'indipendenza decisionale o l'imparzialità nella scelta di un fornitore.

Swisslog Srl vieta che i propri Amministratori e Dipendenti accettino favori o regali che eccedano le comuni pratiche di cortesia o siano comunque volti ad acquisire una posizione di indebito vantaggio rispetto all'espletamento delle attività aziendali.

3.9 Attività di promozione, comunicazione e sponsorizzazioni

Ogni attività di promozione e comunicazione svolta dalla Società è finalizzata alla diffusione di un'immagine sul mercato che si caratterizzi per l'affidabilità dei propri prodotti e per l'integrità nella conduzione della propria attività.

In tale ottica, ogni informazione o comunicazione fornita ai media deve essere rispettosa dell'onore e della riservatezza delle persone e può essere divulgata solamente dai soggetti all'uopo autorizzati.

Swisslog Italia Srl può fornire contributi e sponsorizzazioni per sostenere iniziative proposte da enti pubblici e privati e da associazioni senza fini di lucro, nel rispetto della legge, delle procedure e dei principi etici contabili contenuti nel presente Codice, dandone adeguata pubblicità.

Le sponsorizzazioni e i contributi possono riguardare eventi ed iniziative a carattere sociale, politico, culturale sportivo e artistico e possono essere finalizzati anche alla realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari aventi ad oggetto tematiche di interesse aziendale.

Swisslog Italia Srl vieta qualsiasi iniziativa finalizzata esclusivamente ad ottenere un trattamento di favore in contrasto con i principi del presente Codice.

3.10 Rispetto della concorrenza e tutela del mercato

Swisslog Italia Srl crede che solo la qualità e l'affidabilità dei propri prodotti e dei propri servizi possano consolidare la propria immagine sul mercato.

Tutte le azioni e le relazioni con le parti interessate devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività dell'informazione, secondo le prescrizioni normative applicabili e la best practice del mercato, nei limiti della tutela del know how e dei beni aziendali.

Conseguentemente la Società rispetta ogni forma di lecita concorrenza e vieta qualsiasi condotta di concorrenza sleale, impegnandosi ad osservare ogni legge regolatrice del mercato e collaborare con le autorità che lo regolano.

Nello spirito di quanto sancito dall'art. 41 della Costituzione, per Swisslog è fondamentale che il mercato si caratterizzi in modo corretto e leale per tutti gli operatori industriali in quanto solo l'effettiva libertà di mercato garantisce l'opportunità di partecipazione e di affermazione tramite meriti e prodotti di qualità.

E' inoltre espressamente vietata qualsiasi forma di trattativa privata che integri fatti di corruzione tra privati o di istigazione.

Tutti i rapporti con i concorrenti, attuali o potenziali, sono caratterizzati da lealtà e correttezza in quanto la Società crede fermamente nel rispetto del mercato e della libera concorrenza.

La Società vieta pertanto ogni comportamento che possa integrare forme di concorrenza sleale o che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio e garantisce il rispetto di ogni legge vigente in materia.

3.11 Gestione dei flussi finanziari, delle operazioni societarie e degli adempimenti fiscali-tributari

Swisslog Italia Srl garantisce l'applicazione dei principi di trasparenza, correttezza e veridicità anche in riferimento alla gestione dei flussi finanziari.

A tal fine, ogni operazione e ogni attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata e verificabile, in conformità a quanto previsto dalle procedure aziendali.

Il principio di trasparenza applicato alla gestione finanziaria comporta che la necessità di poter ricostruire e verificare l'operato altrui, nel rispetto dei principi di segregazione di ruoli e di tracciabilità.

Swisslog rispetta tutte le procedure contabili e finanziarie per evitare irregolarità, illegittimità e violazioni delle normative specifiche, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di riciclaggio, ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza, nonché autoriciclaggio. I principi di trasparenza e veridicità si estrinsecano anche nel dovere di diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli. Conseguentemente, la Società vieta, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, di esporre fatti materiali non rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazione, ovvero di omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione, cagionando eventualmente un danno patrimoniale ai soci o ai creditori, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.

La Società garantisce altresì il rispetto di tutte le normative e di tutti gli adempimenti previsti in ambito fiscale e tributario, monitorando gli aggiornamenti normativi e gestendo tutti i processi connessi con il massimo rigore e con assoluta trasparenza. Trovano quindi applicazione i principi di tracciabilità, segregazione di ruoli, verificabilità e aggiornamento, al fine di prevenire qualsiasi condotta che possa generare violazioni in ambito fiscale e tributario.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono garantire la veridicità dei dati forniti e la loro completezza, fornendo le opportune evidenze per consentire la verifica dei suddetti dati e delle relative operazioni.

3.12 Tutela della proprietà industriale

Swisslog Italia Srl investe costantemente nella ricerca e nell'innovazione tecnologica. Conseguentemente, la Società presta la massima attenzione alla tutela di titoli di proprietà industriale, impegnandosi a verificare ed attuare nuovi progetti nel pieno rispetto delle normative vigenti.

I titoli di proprietà industriale (marchi, brevetti, know-how e altre informazioni riservate) rappresentano un valore rilevante per la Società e per l'intero Gruppo; pertanto, si pretende la massima attenzione e l'impegno a non compiere alcuna violazione delle norme a tutela di tali privative da parte di tutti i destinatari del presente Codice, ivi ricompresi i fornitori.

3.13 Utilizzo di tecnologie, del sistema informatico, tutela della riservatezza e del diritto d'autore

Swisslog Italia Srl garantisce che l'utilizzo di tecnologie e del sistema informativo avvenga nel pieno rispetto della dignità della persona e della tutela alla riservatezza.

La Società vieta qualsiasi uso della rete informatica che non sia finalizzato all'utilità sociale e che non sia rispettoso delle persone, della loro dignità e del contesto ambientale e lavorativo in cui vivono.

Swisslog considera la riservatezza quale elemento fondamentale nel rapporto di fiducia con i clienti e ribadisce come tutti i dipendenti ed i collaboratori siano tenuti ad osservare la massima riservatezza su dati, anche sensibili, ricerche, informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, etc. conosciuti nello svolgimento della propria attività.

Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività svolte per i clienti, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi, diretti o indiretti.

A tale principio i dipendenti e/o collaboratori sono tenuti ad attenersi rigorosamente, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione, comunque intervenuto, nei limiti temporali fissati dalla legge o dal contratto.

La Società pone in atto le misure per tutelare le informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dal Reg. UE 679/2019 e sue eventuali modifiche.

La società vieta l'utilizzo di software scaricati o comunque non dotati di regolare licenza, ed il download o il copiare file o programmi in violazione del diritto d'autore.

Swisslog Italia Srl si impegna a porre in essere tutti gli strumenti necessari per la segnalazione di eventuali anomalie, accessi a siti vietati o non autorizzati o altri comportamenti in violazione del diritto d'autore.

Tutte le tecnologie ed i sistemi informatici presenti in azienda devono essere utilizzati nello svolgimento della propria attività lavorativa, rispettando tutti i principi enunciati nel presente Codice Etico.

In particolare, la Società condanna qualsiasi utilizzo degli strumenti informatici che possa arrecare pregiudizio alla dignità umana e vieta l'accesso a qualsiasi sito il cui contenuto possa ledere la dignità della persona o violare norme di legge.

3.14 Tutela dell'ambiente

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 della Costituzione, Swisslog Italia Srl rispetta le norme previste a tutela dell'ambiente, con particolare riferimento ai dettami di cui al D. Lgs. 152/2006, al codice penale e a tutte le norme di settore.

La tutela ambientale rappresenta per la Società un criterio importante da considerare per la scelta delle tecnologie, dei programmi e delle strategie aziendali, prevenendo l'inquinamento in ogni sua forma.

Swisslog si impegna a proteggere l'ambiente attraverso l'uso responsabile delle risorse naturali e dell'energia nel rispetto delle leggi, regolamenti e convenzioni in materia.

3.15 Conflitto d'interessi

Swisslog Italia Srl raccomanda di evitare attività o situazioni che comportino o possano comportare, anche solo potenzialmente, un conflitto fra gli interessi individuali, o di terzi, e quelli della Società.

Ogni operazione posta in essere dalla Società deve essere trasparente e deve escludere qualsiasi situazione di conflitto di interessi.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, sia interne che esterne all'attività aziendale, ciascun soggetto coinvolto è tenuto a comunicarlo immediatamente alla Società ed il soggetto in conflitto dovrà astenersi.

È vietato qualsiasi comportamento finalizzato a trarre vantaggio dalla propria posizione al fine di favorire se stessi o terzi, a danno o a svantaggio della Società.

3.16 Collaborazione con gli Organi della Giustizia

Swisslog Italia Srl riconosce il dovere di collaborare con la massima trasparenza con gli organi di giustizia, riscontrando eventuali richieste con dichiarazioni vere e complete, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.

3.17 Osservanza delle disposizioni delle Autorità pubbliche di vigilanza

Swisslog Italia Srl si attiene scrupolosamente alle disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni o Autorità pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività.

Nell'ipotesi in cui sia necessario inviare dichiarazioni o documentazione nell'ambito delle istruttorie intercorrenti con Istituzioni e/o Autorità pubbliche di Vigilanza, Swisslog Italia Srl si atterrà al rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza.

3.18 Tutela del patrimonio culturale e paesaggistico

Swisslog Srl ritiene che i beni culturali e paesaggistici siano un patrimonio indispensabile per la crescita e lo sviluppo della società, da riconoscere, proteggere e conservare affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento della collettività.

In virtù di tale principio, i Destinatari devono garantire nello svolgimento della propria attività il rispetto e la tutela dei beni culturali e paesaggistici.

4. Modalità di attuazione e programma di vigilanza

4.1 Diffusione, comunicazione ed efficacia del Codice Etico

Swisslog Italia Srl si impegna a diffondere, attraverso le modalità ritenute più idonee, il presente Codice Etico, portandolo a conoscenza di tutti i Destinatari, come sopra individuati.

Per quanto riguarda i soggetti interni alla Società, verranno svolte attività di comunicazione e formazione dedicate, mentre per quanto riguarda i soggetti esterni destinatari del presente Codice, Swisslog Italia Srl si impegna ad introdurre specifiche clausole contrattuali e/o ad ottenere dichiarazioni sottoscritte che formalizzino la consegna, la presa visione, l'adesione ed il rispetto dei principi enunciati nel Codice Etico.

4.2 Obblighi per i dipendenti

Ogni dipendente di Swisslog Italia Srl deve conoscere le disposizioni contenute nel presente Codice, nonché le leggi e le procedure interne che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno.

Chiunque abbia notizia di presunte condotte illecite è tenuto a comunicarlo ai propri superiori, ovvero all'Organismo di Vigilanza e/o al Responsabile Risorse Umane, fermo quanto previsto in materia Whistleblowing.

Tutti i dipendenti di Swisslog hanno altresì l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a quanto previsto dalle normative vigenti, dal presente Codice, dalle procedure interne e dal Modello Organizzativo adottato dalla Società;
- rivolgersi ai propri superiori, ovvero all'Organismo di Vigilanza e/o al Responsabile Risorse Umane, per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice o delle normative di riferimento.

Tutti i dirigenti e responsabili di funzione hanno inoltre, l'obbligo di:

- curare l'osservanza del Codice da parte dei soggetti sottoposti direttamente o indirettamente alla loro responsabilità;
- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri sottoposti;
- riferire tempestivamente al Responsabile Risorse Umane ovvero all'Organismo di Vigilanza eventuali segnalazioni o esigenze da parte dei propri sottoposti.

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante del contratto di lavoro subordinato, in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. e, come tale, ogni sua violazione sarà perseguita e sanzionata dalla Società nel rispetto di quanto previsto dal rispettivo CCNL applicabile e dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori).

4.3 Obblighi per i collaboratori

I collaboratori, i consulenti ed i lavoratori autonomi che prestano la propria attività in favore di Swisslog Italia Srl devono conoscere e sottoscrivere l'adesione ai principi ed alle regole previste dal presente Codice Etico, quale elemento essenziale della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra l'azienda e tali soggetti.

Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi ed eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte delle Società dai rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

4.4 Obblighi per i soggetti terzi

Tutti coloro che, agendo in nome o per conto di Swisslog Italia Srl, entrano in contatto con soggetti terzi, devono informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal presente Codice Etico, richiedendo l'adesione ed il rispetto.

A tal fine, nei contratti con i terzi, la Società prevede l'introduzione di apposite clausole contrattuali e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico adottato.

In caso di rifiuto da parte dei terzi destinatari, ogni soggetto è tenuto a comunicarlo ai propri responsabili e all'Organismo di Vigilanza.

4.5 Controlli interni

Swisslog Italia Srl promuove l'esercizio del controllo interno quale pratica virtuosa che contribuisce in maniera significativa al miglioramento dell'efficienza aziendale.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti adottati dalla Società allo scopo di gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

4.6 Organismo di Vigilanza

Ai sensi degli art. 6 del D.Lgs. 231/01, Swisslog Italia Srl ha nominato un Organismo di Vigilanza al quale spetta il controllo sull'adeguatezza, l'efficacia e l'idoneità del Modello Organizzativo adottato dalla Società in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/01, di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante.

4.7 Segnalazioni Whistleblowing

Come previsto dal D. Lgs. 24/2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di Whistleblowing, Swisslog Italia Srl ha predisposto un canale interno di segnalazione e individuato il Gestore delle segnalazioni.

Per il dettaglio si rinvia all'apposita procedura adottata e pubblicata sul sito aziendale.

Le segnalazioni interne devono essere effettuate attraverso uno dei canali predisposti così come previsti dalla procedura e possono essere rese anche in forma anonima.

Solamente nelle ipotesi espressamente previste dall'art. 6 del D. Lgs. 24/2023, il segnalante può rivolgersi al canale di comunicazione esterna attivato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, consultando le informazioni contenute sul sito istituzionale dell'Autorità stessa.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico adottato, ostacola o tenta di ostacolare la segnalazione, ovvero viola l'obbligo di riservatezza, è sanzionato ai sensi del Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

I segnalanti non possono subire alcuna ritorsione in ragione della segnalazione e gli atti assunti, aventi natura ritorsiva, sono nulli.

I lavoratori licenziati a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrati nel posto di lavoro, ai sensi dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 o dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in ragione della specifica disciplina applicabile.

Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni di natura ritorsiva, si presume che gli stessi siano stati posti in essere in ragione della segnalazione con onere, a carico di chi ha posto in essere tali comportamenti, atti o omissioni, di provare il contrario, anche in caso di proposizione di domanda risarcitoria.

I segnalanti possono comunicare a ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) le ritorsioni che ritengono di aver subito, secondo i canali predisposti dalla predetta Autorità. In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore privato l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico, pone in essere atti ritorsivi nei confronti dei segnalanti, soggiace alle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

4.8 Sanzioni

In caso di violazioni del Codice Etico, Swisslog Italia Srl adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove espressamente previsto, provvedimenti disciplinari, nel rispetto della legge e delle vigenti previsioni, che possono giungere sino all'allontanamento dalla Società dei responsabili medesimi, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte di membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.

Le violazioni delle norme del Codice da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti da rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare.

Le violazioni commesse da fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.

5. Disposizioni finali

5.1 Conflitto con il Codice

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

5.2 Modifiche al Codice

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il presente Codice è - almeno annualmente - fatto oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'Organo di Vigilanza.

Allegato 1 - Dichiarazione di presa visione e accettazione

Dichiarazione di presa visione e accettazione

Io sottoscritto, dichiaro di aver ricevuto e letto la mia copia personale del presente Codice Etico.

Io sottoscritto dichiaro, inoltre di aver compreso, accettato e di voler rispettare i principi e le regole di condotta contenute nel presente Codice.

Io sottoscritto dichiaro, da ultimo, di conformare il mio comportamento alle regole espresse nel presente Codice, riconoscendo le responsabilità connesse alla violazione di tali regole.

Firmato:

Nome e Cognome

Data
